

Sorprendente epilogo del G. P. degli Stati Uniti

Bruce Mc Laren vince a Sebring ma Brabham è campione del mondo

Moss, costretto al ritiro, ha facilitato la conquista del titolo all'australiano giunto al traguardo spingendo la vettura

(Nostrò servizio particolare)
SEBRING, 13. — L'australiano Jack Brabham è il nuovo campione del mondo dei conduttori. La grande sfida di ieri, svoltasi sulla pista del vecchio aeroporto di Sebring, è stata ricca di colpi di scena: non ha vinto uno dei tre favoriti, bensì il neozelandese Bruce Mc Laren, su «Cooper», davanti a Trintignant («Cooper»), Brooks

stagione, il sorprendente australiano è apparso se non altro il pilota più regolare. Appena due anni fa Brabham era ancora uno sconosciuto e all'inizio della stagione testé conclusasi, nessuno lo aveva incluso nella ristretta cerchia dei probabili campioni del mondo. Ma via via Jack Brabham ha convinto tutti con vittorie e piazzamenti di rilievo, dimostrando un'abile conduttore e un eccellente

in gara viene a trovarsi in settima posizione. E' in testa Moss che precede Brabham, Mc Laren, Alison e Von Trips.
Secondo colpo di scena: all'inizio del sesto giro Moss deve ritirarsi per un guasto al cambio. Ora Brabham non ha più nulla da temere. Dopo un'ora di corsa (15 giri) pari a Km. 126, le posizioni sono le seguenti: 1) Jack Brabham («Cooper»); 2) Bruce Mc Laren («Cooper»); 3) Cliff Alison («Ferrari»); 4) Wolfgang Von Trips («Ferrari»); 5) Maurice Trintignant («Cooper»); 6) Tony Brooks («Ferrari»). Si sono ritirati, intanto, anche Harry Schell («Cooper»), Phil Hill («Ferrari») e Graham Hill («Lotus»).

Mc Laren si annuncia intanto emozionatissimo. Nel frattempo registriamo nuovi ritiri e precisamente quelli dell'inglese Allison («Ferrari») dell'argentino Aessandro De Tomaso («Oscia»), del brasiliano Fritz d'Orey e dell'inglese Roy Salvadori («Cooper-Maserati»).

O'ello. Perciò la vittoria è di Mc Laren che solo strisciava d'arrivo precede Trintignant e Brooks.
Jack Brabham arriva quarto dopo aver spinto per un buon tratto la sua vettura. E' sfilato e solo dopo alcuni minuti potrà dire che la vittoria sta accesa al titolo mondiale è stata la più eccitante esperienza della sua vita.

La classifica finale del campionato piloti

1) Jack Brabham (Australia) p. 31; 2) Tony Brooks (GB) 27; 3) Stirling Moss (GB) 25; 4) Phil Hill (USA) 20; 5) Maurice Trintignant (Fr.) 19; 6) Bruce McLaren (Nuova Zelanda) 16; 7) Dan Gurney (USA) 13; 8) Jackie Bowler (USA) 10; 9) Masten Gregory (USA) 10.

Stoccarda, 13. — Dopo Graham Hill anche Stirling Moss ha firmato il contratto con la casa automobilistica tedesca Porsche.

La classifica
1) BRUCE MCLAREN (Nuova Zelanda) su Cooper, che copre 142 giri, pari a Km. 351,510 in 2:12:35/7/10, media Km. 139; 2) Maurice Trintignant (Fr.) su Cooper-Walker, 2:12:36/8/10; 3) Tony Brooks (GB) su Ferrari 2:12:39/9/10; 4) Jack Brabham (Australia) su Cooper s.d. a tre giri; 5) Wolfgang von Trips (Germ.) su Ferrari 2:12:42/5/6; 6) James Ireland (Ir.) su Lotus, 2:13:49/4/10; a quattro giri; 7) Harry Blanchard (USA) su Porsche 2:16:31/2/10.

Al «Palazzo dello Sport» di Milano

Pesenti (record) e Maspes «fulminano», Rousseau e Gaignard

Pizzali battuto da Wierstra - Domenicali e De Rossi si sono aggiudicati l'«omnium» contro Graf e Schweizer

(Dal nostro inviato speciale)
MILANO 13. — Forse che il dubbio è lecito perché la pista riserva sempre tante sorprese, siamo sulla buona strada. La gente lo ha interesse di campioni della velocità, dello inseguimento e del mezzofondo. Non è che il «Palazzo dello Sport» fosse al completo, no. Ma non era nemmeno squallido come spesso abbiamo visto. Il fatto è che la SIS è riuscita a combinare un programma ricco e vario, con protagonisti di grande nome, d'alta scuola e classe. E niente «combines», anzi, Maspes e Rousseau si sono azzuffati, come per una finale dei campionati del mondo.
Wierstra ha gregariato contro Pizzali qualche volta sfiorando il codice.
Le gare di velocità hanno

appassionato. Al tirar delle somme è risultato che Maspes e Pesenti si sono imposti a Rousseau e Gaignard per 19 a 13. Vittoria netta, vittoria meritata. Maspes è scivolato via — di forza, di agilità, di astuzia — come meglio non poteva. E Pesenti ha entusiasmato. Pesenti sta ritrovando i mezzi, che si era tenuto poco a poco aver perduto nella tremenda botta di Dortmund.
Ai ferri corti Domenicali e De Rossi e Graf Schweizer nell'omnium. E' finita con 13 a 11 per i nostri. Ma qui non ci esaltiamo: la prova finale (la prova nella sera degli scooter) è stata addirittura umoristica; gli allenatori erano coscienziosi (a. b. c. del mestiere. Infine Gendin ha battuto Tamagni e ha fatto un broncio di bottino nello inseguimento per il bucazzino dell'UVI.

a 64,516 all'ora. A 125 metri Pizzali.
La seconda volta Pizzali tenta una carta audace. Fugge in partenza ma non resiste. Wierstra reagisce e chilometro per chilometro, mentre dopo metro si fa sotto. Raggiunge Pizzali, lo supera e giunge in 72"50 a 64,573 l'ora. «Niente da fare — dice Pizzali — ancora non ci sono: a Berlino e Bruxelles, gioini fa, me la scovo cavata meglio, Mah».

tempo di 3'33" a 50,704. Pizzali, Domenicali e De Rossi. Quindi veniva l'individuale. Domenicali andava a caccia di traguardi e parecchi ne vinceva. Bravo era pure Graf e così alla fine, 25 a 25, nel tempo di 30'1". Gara di otto chilometri nella sera degli scooter. Schweizer perdeva il rullo in continuazione e Graf dimostrava di camminare più forte da solo!
E questo era l'ordine d'arrivo: 1) De Rossi 8'22"50; 2) Domenicali a 20 metri; 3) Schweizer a un giro; 4) Graf ad un giro. Sicché il conto risultava attivo per Domenicali e De Rossi per 13 a 11.
E sarebbe tutto se non dovessimo dire di avere visto una bellissima finale della velocità dilettanti. Dove Zamboni ha fatto il diavolo a quattro.

OMNIUM Italia-Svizzera

Sembrava che Graf e Schweizer dovessero fare polpetta di Domenicali-De Rossi. E infatti. Nella corsa ad inseguimento 3 chilometri, i nostri hanno fatto il diavolo a quattro, raggiungendo gli avversari dopo appena 3.020 metri, nel tempo di 3'33" a 50,704. Pizzali, Domenicali e De Rossi. Quindi veniva l'individuale. Domenicali andava a caccia di traguardi e parecchi ne vinceva. Bravo era pure Graf e così alla fine, 25 a 25, nel tempo di 30'1". Gara di otto chilometri nella sera degli scooter. Schweizer perdeva il rullo in continuazione e Graf dimostrava di camminare più forte da solo!
E questo era l'ordine d'arrivo: 1) De Rossi 8'22"50; 2) Domenicali a 20 metri; 3) Schweizer a un giro; 4) Graf ad un giro. Sicché il conto risultava attivo per Domenicali e De Rossi per 13 a 11.
E sarebbe tutto se non dovessimo dire di avere visto una bellissima finale della velocità dilettanti. Dove Zamboni ha fatto il diavolo a quattro.

Tornese campione '59

IL SUCCESSO DELLA JUVE



NAPOLI, 13. — Tornese e Crevatore, presenti Olegario, si sono incontrati nel Premio della Rinascita, ultima prova del campionato internazionale d'Italia, disputato ad Agnano. Al «betting» favorito era Tornese offerto a 1/2, alla pari Crevatore. La corsa si è svolta secondo le previsioni e Tornese ha assunto il comando nonostante i tentativi di Crevatore ed Olegario per scalzare dalla comoda posizione di testa. Tenuto fuori corso Olegario i due protagonisti hanno dato vita ad un serrato duello. Crevatore prevalse Tornese che ad ogni tentativo dell'avversario accelerava il treno della corsa sfuggendo alle insidie.
Sull'ultima curva Crevatore partiva con decisione all'esterno di Tornese. Tornese si affacciava per primo in retta di arrivo ma Crevatore al largo progrediva e guadagnava in una disastrosa lotta centimetro su centimetro ma il vicino traguardo consentiva a Tornese di uscire indenne dall'offensiva dell'avversario.
PREMIO RINASCITA (L. 4.000.000 - n. 3500): 1) TORNESI (S. Bright) alle. dett. Portichetto, al Km. 120/7; 2) CREVATORE; 3) OLEGARIO. Tot.: 16 (16).
Le altre corse sono state vinte da Gondolina, Diocleziano, Ralnicri, Cornelia, Reattore, Quiquero, Nido, Merca.

ATTILIO CAMORIANO

Nella riunione alle Capannelle

Facile vittoria di Macon nel Premio dei Musicisti



Il vittorioso arrivo di MACON, nettamente avvantaggiato su TITOLO

Macon della Raza Tigno ha trovato ieri la via della vittoria nel Premio dei Musicisti (tre 800 mila metri 2200 in pista grande) che figurava al centro della riunione di galoppo alle Capannelle.
Sei cavalli si sono presentati ai nastri su una pista pesante e pesantissima dalla pioggia ed assai insidiosa: i favori della quota erano per Termini e Consivo offerti a 2. Macon a 3. Titolo e Domino a 4 e Saxophone a 6.
Al via andava per un attimo al comando Termini che dopo cento metri di corsa era superato da Saxophone che si assumeva il compito di sostenere l'andatura maltrata

il peso non indifferente da cui era gravato. Terzo era Titolo quindi Macon mentre Consivo e Domino restavano presto staccati non riuscendo a seguire il ritmo del battistrada. Nulla di mutato fino alla curva ove Saxophone era sempre al comando davanti a Titolo. Termini e Macon raggiunsero che precedevano
Consivo e Domino ormai chiaramente fuori corsa. Entrando in dirittura Saxophone si allungava allo staccato battendo da Titolo mentre Macon e Termini venivano al largo incuranti di perdere lunghezze pur di cercare il terreno buono. Al prato sempre Saxophone al comando Macon era il dominatore ed infatti esso vinceva di cinque lunghezze su Titolo che piegava altrettanto agevolmente la resistenza di Saxophone finito terzo davanti a Termini.
Tempo del vincitore 2:39"2/915-f
ECCO I RISULTATI:
1. Sica, 2. Partigina, Tot. V. 23. P. 17-32. Acc. 102. 2. CORSIA; 1. Aguille du Midi; 2. Arctie Night, Tot. V. 28. P. 11-14. Acc. 22. 3. CORSIA; 1. Alderbaran, 2. Vittoria, 3. Fupluna, Tot. V. 32. P. 12-18-21. Acc. 163. 4. CORSIA; 1. Cirano, 2. Wise Beauty, 3. Sarotoga, Tot. V. 25. P. 15-26-27. Acc. 132. 5. CORSIA; 1. Macon, 2. Titolo, Tot. V. 33. P. 25-33. Acc. 103. 6. CORSIA; 1. Biancofolla, 2. Cronaca Nera, 3. Gina, Tot. V. 116. P. 32-15-15. Acc. 315. 7. CORSIA; 1. Limousine, 2. Val-sugana, 3. Harrey.

SPORT-FLASH-SPORT

Si frattura una gamba Wallace Werner

Wallace Werner, campione americano di sci, è una delle principali speranze della squadra americana per le prossime olimpiadi invernali, si è fratturato la gamba destra nel corso di un allenamento ad Aspen, Colorado.
Werner dovrà rimanere a riposo per tre mesi. Questo incidente costituisce un duro colpo per la squadra americana.

Don Jordan messo K.O.

I due comitati olimpici della Germania, quelli di Hannover, hanno definitivamente adottato come emblema della squadra tedesca la bandiera nera-rossa-oro i colori degli invernali di Squaw Valley ed estivi di Roma: la bandiera nera-rossa-oro. I due comitati non si sono invece accordati sul problema della direzione della squadra.

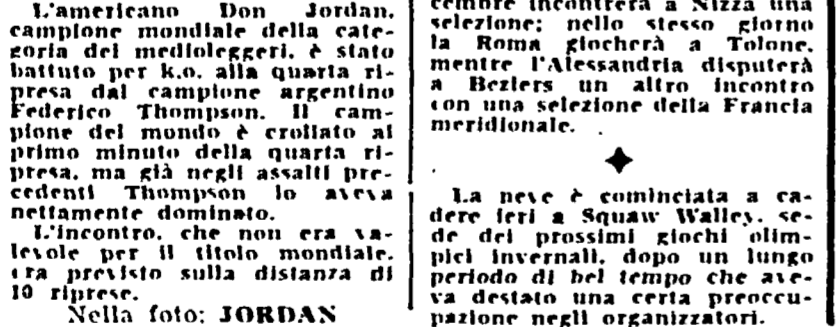
Mareel Bider è stato ufficialmente designato come selezionatore della squadra nazionale di Francia del Giro ciclistico di Francia. La decisione è stata presa nel corso dell'assemblea generale della Federazione francese di ciclismo, tenutasi a Parigi.

E' stato stabilito il programma degli incontri amichevoli che le squadre italiane di calcio, generosamente offerte a favore dei sinistrati di Firenze, sosterranno nei prossimi giorni in Francia.

Da Milano partirà domani la squadra dell'Inter che il 16 dicembre incontrerà a Nizza una selezione; nello stesso giorno la Roma giocherà a Tolone, mentre l'Alessandria disputerà a Bresters un altro incontro con una selezione della Francia meridionale.

La neve è cominciata a cadere ieri a Squaw Valley, sede dei prossimi giochi olimpici invernali, dopo un lungo periodo di bel tempo che aveva destato una certa preoccupazione negli organizzatori.

Nella foto: JORDAN



Italia-Francia di velocità

I 200 metri a tempo, con partenza lanciata, esaltano Pesenti che parte e arriva come un fulmine: 11" e 3, a 63,176 l'ora. E' il record della pista che salta, il record che appartiene a Maspes (11" e 4). Maspes si piazza a 11" e 5 l'oronometro accreditato 11" e 8 a Rousseau e 11" e 8 a Gaignard.

Le prove due confermano Pesenti (11" e 9) supera di mezza macchina Rousseau e Maspes (12") stacca Gaignard, il quale Gaignard cede di netto anche con Pesenti (11" e 6). Astiosa la volta Maspes-Rousseau e un rallentamento sulla dirittura opposta all'arrivo: Maspes pareggiato e Rousseau (danneggiato) è preso alla sprovvista. Maspes stacca in 11" e 7 e varie sono le proteste di Rousseau.

La quarta a quattro è di Rousseau che scatta ancora prima della campana, resiste all'inseguimento di Pesenti e vince in 11" e 8. secondo è Pesenti, terzo Gaignard e quarto Maspes. E' chiaro che Pesenti e Maspes hanno sbagliato.

Italia-Olanda di mezzofondo

Comincia bene per Pizzali che percorre i mille metri in 50"3 a 71,146. Wierstra si impegna a fondo, e gira persino in 8". Paga lo sforzo con la perdita, per due volte, del rullo.
Wierstra conclude in 51"3/5 a 69,737 all'ora. Le corse in linea sulla distanza di otto chilometri hanno poca storia. La prima volta Wierstra si lancia; a metà cammino è a vantaggio di 50 metri. Wierstra forza il passo, raggiunge il traguardo in 72"6/2

inviata per Natale ai parenti, agli amici, ai clienti

una splendida confezione natalizia **ALEMAGNA**

un successo sicuro!



ALEMAGNA

Cassette: 6 tipi diversi da L. 5.300 a L. 20.500
Pacchi speciali: 8 tipi diversi da L. 3.150 a L. 11.300
Pacchi - con panettone - con panettone e contorno: 12 tipi diversi da L. 1.525 a L. 10.300

compresa assicurazione e spedizione postale in tutta Italia